

## CONDOMINIO ..... - CAGLIARI Attività n. 91 del D.M. 16/2/82

E' pervenuta con parere favorevole del Comando Provinciale VF di Cagliari, una istanza da parte dell'Amministratore pro tempore del Condominio di ..... in Cagliari, con cui viene richiesta deroga al punto 4.1.1 dell'allegato al D.M. 28.04.2005 riguardante le "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi".

La condizione richiesta dalla norma, a cui si intende derogare, è la lunghezza della parete attestata a spazio a cielo libero pari ad almeno il 15% del perimetro del locale.

Tale condizione non venne realizzata all'atto della costruzione risalente al 1966 e non è più realizzabile attualmente in quanto il locale confina con altre unità immobiliari private.

In particolare il locale caldaia ha una forma rettangolare delle dimensioni di m. 4.70 x 3.70 e solo una parte di una delle pareti più lunghe, per una lunghezza di circa un m, 1.20, sulla quale è realizzato l'accesso e l'aerazione, è prospiciente un cortile interno avente le caratteristiche di spazio a cielo libero, mentre il 15 % richiesto dalla norma risulterebbe pari a m. 2.60.

La caldaia ha una potenzialità nominale al focolare pari a 377,98 Kw.

Il progettista, a compensazione del maggior rischio, peraltro non facilmente identificabile, propone il potenziamento dell'aerazione esistente, rendendo completamente grigliata la porta di accesso, e l'installazione di un dispositivo di rilevazione di incendio collegato ad una valvola di blocco del combustibile posta all'esterno del locale.

Si ritiene la richiesta accoglibile a condizione che venga assicurato il rispetto della normativa di cui al D.M. 28 aprile 2005, con la sola esclusione di quanto oggetto di deroga.

Sarà opportuno che il Comando, nel rilasciare il certificato di prevenzione incendi, tra le condizioni di esercizio, ai sensi del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37 art. 5, ponga l'obbligo di verificare con cadenza biennale, da segnalare su apposito registro, la funzionalità del dispositivo di cui sopra.

I relatori  
Ing. Antonio Zotti  
Ing. Guido Basciu